



Perché esiste il denaro?

Pensi che sia una domanda sciocca? Non necessariamente. Infatti il denaro non esiste da sempre. Prima che ci fosse il denaro, le persone si regolavano diversamente per ottenere qualcosa. Quel sistema non funzionava male ma il denaro è decisamente più pratico.

Immagina di avere un giocattolo che non ti piace più e qualcuno della tua classe vorrebbe sbarazzarsi del suo vecchio pallone da calcio che a te piace tanto. In tal caso puoi proporgli in cambio il tuo giocattolo.

Ecco, è proprio così che funzionava prima che arrivasse il denaro: gli uomini praticavano il baratto. Questo è iniziato circa 6000 anni avanti Cristo. A suo tempo ognuno faceva quello che sapeva fare bene, ad esempio cucire vestiti, riparare scarpe, fabbricare mobili o pescare, poi potevano scambiarsi reciprocamente le cose e/o i servizi.

Ma cosa fa il calzolaio se ha voglia di pesce e il pescatore in quel momento non ha bisogno di scarpe? In tal caso il baratto diventa difficile. Ecco perché è stato inventato il denaro come mezzo di pagamento.



In Cina sono nate le prime banconote.



Questa banconota svizzera è stata introdotta nel 1956, ma da tempo è fuori corso.



Una moneta con la testa dell'imperatore romano Nerone, che ha quasi 2000 anni.

In questo modo non è necessario cercare qualcuno disposto a dare in cambio qualcosa di particolare ma basterà semplicemente dargli il denaro. All'inizio tuttavia non esistevano ancora monete e banconote; si utilizzavano ad esempio conchiglie. Ma immagina di doverti portare dietro sempre un sacco di conchiglie...

Le prime monete apparvero circa 2600 anni fa; si trattava generalmente di piccole piastrine di metallo. Circa 1000 anni fa apparvero per la prima volta le banconote, più precisamente in Cina, dove le monete erano di ferro e quindi molto pesanti. Poiché erano scomode, i cinesi iniziarono a scrivere il valore del denaro su un pezzo di carta, ed ecco nata la banconota.

Inoltre...

oggi per denaro non intendiamo sempre monete e banconote. Esistono infatti anche carte di credito, molti pagano con lo smartphone, il denaro può essere trasferito direttamente su un conto e così via.